

10^a vicino/lontano

PREMIO TERZANI

sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica

10^a edizione
udine
8 → 18
maggio 14

IL PICCOLO

Vicino/lontano scalerà il cielo con Chavez

Il Festival alza il sipario giovedì al Teatro Nuovo di Udine con un concerto-omaggio al mitico trasvolatore delle Alpi

di Paola Targa

UDINE

Fornire all'uomo «un ascensore per scalare il cielo»: nel 1910 era questa la scommessa di Geo Chávez, l'eroico trasvolatore delle Alpi, capace di vincere la sua sfida a bordo di un monoplano spinto da un motore a pistoncini di soli 50 cavalli. Quel folle volo e quell'impresa coraggiosa e temeraria ispirarono un'ode famosa di Giovanni Pascoli, Chávez, ed è proprio dai versi di Pascoli e dal mito di Chávez che si alimenta l'evento inaugurale della decima edizione del Festival Vicino/lontano 2014, in programma giovedì, alle 19.30, nella Chiesa San Francesco di Udine.

«Chávez» titola, appunto, l'installazione sonora su partitura originale composta da Valter Silvotti, autore anche delle musiche degli spettacoli teatrali 'Magazzino 18' e 'La variante di Lüneburg', per l'esecuzione del Coro del Friuli Venezia Giulia diretto in questa occasione da Irina Guerra Ling Long, con i Percussionisti del Conservatorio di Udine - Roberto Barbieri, Annamaria del Bianco, Giacomo Salvadori, Francesco Tirelli - coordinati da Roberto Barbieri e con live electronics di Giuliano Michelini.

In un'atmosfera rarefatta, la sospensione sonora del coro a



Il Coro del Friuli Venezia Giulia sarà diretto da Irina Guerra Ling Long nella serata d'apertura di Vicino/lontano

cappella, quasi aquile mute sulle vette, contrasta con l'incessante motore di una macchina infernale e restituisce quel desiderio di «scalare il cielo», l'impegnato del dinamismo futurista che infiammava la fantasia dei gio-

vani alle soglie del primo conflitto mondiale.

Il Coro del Friuli Venezia Giulia è una delle realtà musicali più attive sulla scena dell'Europa nord-orientale: con un organico a modulo variabile, diretto

dal maestro Cristiano Dell'Oste, ha realizzato produzioni, prime assolute e concerti in tutta Italia e in Europa, collaborando con rinomati interpreti e orchestre su un repertorio classico, jazz e pop.

All'evento musicale, che apre Vicino/lontano, faranno seguito due incontri chiave del Festival: la lezione magistrale del filosofo Roberto Esposito «A cosa serve pensare?». Mai come in questa stagione di generale disimpegno è necessario rivendicare le potenzialità da sempre inscritte nella facoltà del pensare, ma - si chiede Esposito - come trasformare la conoscenza in comportamento e forma di vita? Alle 21, il testimone passerà a un'altra lectio d'autore, quella dell'esperto di geopolitica Lucio Caracciolo, direttore di Limes: «1914-2014: cent'anni dopo» ci riporterà alla Grande guerra e alla storica cesura che il conflitto segnò nella storia mondiale.

Nato da un forte legame con la personalità di Tiziano Terzani e con la sua esemplare capacità di stare nel mondo come osservatore professionale e al mondo semplicemente come essere umano, il Festival Vicino/lontano dedicherà la serata del Premio letterario Tiziano Terzani (sabato 17 maggio alle 20.45 al Teatro Nuovo) alla presentazione dei suoi 'Diari' riuniti ora, a dieci anni dalla morte, nella pubblicazione «Un'idea di destino» (Longanesi), e affiderà la lettura delle pagine più significative alla voce di Mario Perrotta, premio Ubu 2014 come miglior attore.

IL PREMIO

Moresco e Petrigiani in finale al Tropea

«Almanacco del giorno prima» di Chiara Valerio (Einaudi), «Marguerite» di Sandra Petrigiani (Neri Pozza) e «La lucina» di Antonio Moresco (Mondadori), sono i tre libri finalisti all'ottava edizione del Premio letterario nazionale Tropea. Il vincitore verrà proclamato a fine luglio. La manifestazione, co-finanziata dalla Regione Calabria con fondi europei, rientra nella terza edizione del Tropea Festival Leggere & Scrivere. L'ottava edizione del Premio Tropea parte nel segno delle novità, a cominciare dalla giuria, con il nuovo presidente Gian Arturo Ferrari, già alla guida del Centro per il Libro e la Lettura e già direttore generale della Divisione libri Mondadori. Nuovi volti anche tra i componenti del comitato tecnico scientifico, con i docenti Piero Violante e Vito Teti (vincitore dell'ultima edizione), la presidente della Fondazione Nicola Liotti Lionella Morano, lo scrittore Mimmo Gangemi (anch'egli vincitore del Premio), che vanno ad affiancarsi ai quattro soci fondatori.

GRIPRODUZIONE RISERVATA